



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

Cod. COM. 43014

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 del 17-05-2019

Oggetto: RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018.

Il giorno **diciassette maggio duemiladiciannove**, alle ore **09:30**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
FORMICA ORNELLA	SINDACO	P
MARI MIRKO	ASSESSORE	P
ORFINI SERGIO	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa **SECONDARI ALESSANDRA**.

Il **SINDACO, FORMICA ORNELLA**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore “Area Contabile”,
Ornella Formica:

Premesso che:

- con D. Leg.vo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'articolo 3, comma 4, del D. Leg.vo 118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Preso atto che, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di

tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere.” ...”.

Richiamata la determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, con cui si provvede ad effettuare il riaccertamento parziale dei residui passivi al 31/12/2018 per le variazioni di esigibilità di specifici impegni di spesa in conto investimenti, richieste dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n. 2484 del 10/05/2019 acquisita al protocollo comunale n. 2534 del 13/05/2019, e successiva integrazione acquisita al prot. comunale n. 2536 del 13/05/2019, al fine di poter procedere al pagamento, nell'esercizio in cui sono esigibili, delle relative obbligazioni prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, e dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018 da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover conseguentemente procedere ad un parziale riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa di cui alla determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, per consentire, prima del riaccertamento ordinario propedeutico alla predisposizione del Rendiconto di Gestione anno 2018, il pagamento di somme relative ad impegni assunti nel 2018 a valere sull'annualità 2018, con conseguente re-imputazione degli stessi impegni all'esercizio 2019, mediante la movimentazione, in parte delle voci di entrata cui sono correlati, ed in parte del Fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, così come indicato nel seguente prospetto riepilogativo:

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
Residui passivi re-imputati parte corrente	0,00
Residui attivi re-imputati parte corrente	0,00
Residui passivi reimputati parte capitale	183.922,74
Residui attivi re-imputati parte capitale	20.884,43
Differenza in Entrata = FPV parte corrente	0,00
Differenza in Entrata = FPV parte capitale	163.038,31

Considerato che, le re-imputazioni di cui sopra, comportano:

- variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, anno 2019, consistenti nella iscrizione delle entrate da re-imputare e del fondo pluriennale vincolato in conto investimenti nella parte di entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci di spesa, nella parte di spesa del bilancio;
- variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 necessarie alla cancellazione degli accertamenti ed impegni correlati non esigibili, ed alla cancellazione degli impegni non esigibili con costituzione del fondo pluriennale vincolato necessario a dare copertura finanziaria agli stessi;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa, di cui alla determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, al fine di consentire la conclusione delle procedure di spesa in corso, e la necessaria costituzione del Fpv;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico dei Conti;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'area contabile, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'area contabile, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

SI PROPONE

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

- quanto riportato in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e contestualmente si approva;
- per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e condivise, di approvare le risultanze del presente riaccertamento parziale dei residui passivi di parte capitale relativi al rendiconto 2018 in corso di approvazione, con reimputazione all'anno 2019, come risultano dagli allegati sotto le lettere D) ed E), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di determinare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019, parte capitale, in un valore di €. 163.038,31;
- di approvare le variazioni in termini di competenza al bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, come risultanti dal prospetti allegati sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto, al fine di consentire

l'iscrizione delle voci di entrata re imputate e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrate dell'anno 2019, ed il conseguente adeguamento degli stanziamenti di spesa correlati nella parte spese dell'anno 2019;

- di approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale 2019/2021, annualità 2019, in termini sia di competenza che di cassa, conseguenti all'attività di riaccertamento parziale come indicato al secondo punto di cui sopra, illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che, la presente variazione confluirà nella deliberazione di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2018, la quale quindi recepirà anche gli effetti contabili del presente riaccertamento parziale dei residui;
- di dare atto che, è stato preventivamente richiesto ed acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore "Area Contabile", Ornella Formica ad oggetto: "RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018.";

Ritenuto dover procedere alla sua approvazione;

Premesso che:

- con D. Leg.vo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'articolo 3, comma 4, del D. Leg.vo 118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Preso atto che, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere.” ...”.

Richiamata la determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, con cui si provvede ad effettuare il riaccertamento parziale dei residui passivi al 31/12/2018 per le variazioni di esigibilità di specifici impegni di spesa in conto investimenti, richieste dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n. 2484 del 10/05/2019 acquisita al protocollo comunale n. 2534 del 13/05/2019, e successiva integrazione acquisita al prot. comunale n. 2536 del 13/05/2019, al fine di poter procedere al pagamento, nell'esercizio in cui sono esigibili, delle relative obbligazioni prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, e dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018 da parte del Consiglio Comunale.

Ritenuto di dover conseguentemente procedere ad un parziale riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa di cui alla determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, per consentire, prima del riaccertamento ordinario propedeutico alla predisposizione del Rendiconto di Gestione anno 2018, il pagamento di somme relative ad impegni assunti nel 2018 a valere sull'annualità 2018, con conseguente re-imputazione degli stessi impegni all'esercizio 2019, mediante la movimentazione, in parte delle voci di entrata cui sono correlati, ed in parte del Fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, così come indicato nel seguente prospetto riepilogativo:

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
Residui passivi re-imputati parte corrente	0,00
Residui attivi re-imputati parte corrente	0,00
Residui passivi reimputati parte capitale	183.922,74
Residui attivi re-imputati parte capitale	20.884,43
Differenza in Entrata = FPV parte corrente	0,00

Differenza in Entrata = FPV parte capitale	163.038,31
---	------------

Considerato che, le re-imputazioni di cui sopra, comportano:

- variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, anno 2019, consistenti nella iscrizione delle entrate da re-imputare e del fondo pluriennale vincolato in conto investimenti nella parte di entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci di spesa, nella parte di spesa del bilancio;
- variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 necessarie alla cancellazione degli accertamenti ed impegni correlati non esigibili, ed alla cancellazione degli impegni non esigibili con costituzione del fondo pluriennale vincolato necessario a dare copertura finanziaria agli stessi.

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa, di cui alla determina dell'area contabile n. 02 del 17/05/2019, al fine di consentire la conclusione delle procedure di spesa in corso, e la necessaria costituzione del Fpv.

Visto il D.lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico dei Conti.

Visti, rispettivamente, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'area contabile, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'area contabile, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Con voti unanimi resi dai presenti nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

- quanto riportato in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e contestualmente si approva;
- per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e condivise, di approvare le risultanze del presente riaccertamento parziale dei residui passivi di parte capitale relativi al rendiconto 2018 in corso di approvazione, con reimputazione all'anno 2019, come risultano dagli allegati sotto le lettere D) ed E),

quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di determinare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019, parte capitale, in un valore di €. 163.038,31;
- di approvare le variazioni in termini di competenza al bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, come risultanti dal prospetti allegati sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto, al fine di consentire l'iscrizione delle voci di entrata re imputate e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrate dell'anno 2019, ed il conseguente adeguamento degli stanziamenti di spesa correlati nella parte spese dell'anno 2019;
- di approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale 2019/2021, annualità 2019, in termini sia di competenza che di cassa, conseguenti all'attività di riaccertamento parziale come indicato al secondo punto di cui sopra, illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che, la presente variazione confluirà nella deliberazione di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2018, la quale quindi recepirà anche gli effetti contabili del presente riaccertamento parziale dei residui;
- di dare atto che, è stato preventivamente richiesto ed acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione palese, resa nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

II SINDACO
F.to FORMICA ORNELLA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECONDARI ALESSANDRA

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE**

Colmurano, 17-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to 0 FORMICA ORNELLA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE**

Colmurano, 17-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FORMICA ORNELLA

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20-05-2019 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- E' stata contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Colmurano,

IL MESSO COMUNALE
F.to PICCININI MARIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-05-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

Colmurano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECONDARI ALESSANDRA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Colmurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa SECONDARI ALESSANDRA)